



Chiara Vita

Compagnia di Assicurazioni Vita

Chiara Vita S.p.A. appartenente al Gruppo Assicurativo Svizzero Helvetia

Offerta al pubblico di
Chiara Vita TFR
prodotto finanziario di capitalizzazione
(Codice Prodotto 1124)

Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-Contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 31 marzo 2010

Data di validità della Copertina: dal 01 aprile 2010

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.



Chiara Vita S.p.A. – Compagnia di Assicurazione sulla Vita S.p.A.
Sede Legale e Operativa Via Pietro Gaggia, 4 - 20139 Milano Tel 02 57.43.86.1 – fax 02 55.24.99.04
Società soggetta alla Direzione ed al Coordinamento di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA
Capitale Sociale € 34.178.000,00 i.v. Num. Iscriz. del Reg. delle Imprese di Milano, C.F. e P.I. 03215010962 - R.E.A. n. 1882793
Iscr. Albo Imprese di Ass. n. 1.00142 - Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. d'ordine 031
Imp. Autor. all'eser. delle ass. sulla Vita con Provv. I.S.V.A.P. n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. del 12/12/2001 n. 288)

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE
--

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'investimento finanziario e sulle coperture assicurative.

Data di deposito in Consob della Parte I: 31 marzo 2010.

Data di validità della Parte I: dal 01 aprile 2010.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

CHIARA VITA S.p.A. è una Compagnia di assicurazioni di nazionalità italiana, facente parte del Gruppo Assicurativo Svizzero Helvetia.

Sede legale:

Via Pietro Gaggia 4, 20139 - Milano (Italia)

Telefono +39 02 57438635; Fax +39 02 55249904

Indirizzo Internet: www.chiaravita.it

E-mail: gestioneportafoglio@chiaravita.it

Per ulteriori informazioni sulla Compagnia e/o sul Gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sez. A, par. 1, del Prospetto d'offerta.

2. CONFLITTI DI INTERESSE

La Compagnia può affidare la gestione patrimoniale degli attivi compresi nella gestione interna separata "Remunera più" a società collegate.

Attualmente la gestione degli attivi sottostanti la gestione interna separata "Remunera più" è stata delegata, dalla Compagnia, ad Helvetia Compagnia Svizzera di Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia, che svolge funzione di capogruppo.

Nella gestione degli attivi il gestore può compiere operazioni su strumenti finanziari emessi o gestiti da società collegate entro il limite del 30,00% del totale degli attivi gestiti.

Fino alla data di redazione della presente Nota Informativa non sono stati utilizzati strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti collegati.

La Compagnia opererà in ogni caso in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei Contraenti operando nel rispetto delle seguenti linee guida:

- effettuare operazioni nell'interesse dei Contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- operare al fine di contenere i costi a carico del Contraente ed ottenere il migliore risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi;
- astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
- astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione interna separata a danno di un'altra.

3. RECLAMI

Eventuali informazioni, richieste di invio di documentazione riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Chiara Vita S.p.A. - Ufficio Gestione Portafoglio

Via Pietro Gaggia, 4 - 20139 Milano (Italia)

Telefono tel. +39 02 57438635; Fax +39 02 55249904

E-mail : gestioneportafoglio@chiaravita.it

Il sito Internet a disposizione dell'Investitore- Contraente e dell'Assicurato per eventuali consultazioni è www.chiaravita.it.

Eventuali reclami inerenti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Chiara Vita S.p.A. - Ufficio Reclami

Via Pietro Gaggia, 4 - 20139 Milano (Italia)

Telefono +39 02 57438635 ; Fax 02 55249904
E-mail: reclami@chiaravita.it

Per questioni inerenti al contratto:

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP – Servizio Tutela degli Utenti – Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, telefono 06.421331, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

Per questioni attinenti alla trasparenza informativa:

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi alla CONSOB – Via G.B. Martini, 3 – 00198 Roma, o Via Broletto, 7 – 20123 Milano, telefono 06.84771/02.724201, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO DI CAPITALIZZAZIONE

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1. Caratteristiche del contratto

Il contratto è un prodotto assicurativo di capitalizzazione a premi ricorrenti con possibilità di versamenti aggiuntivi, riservato alle Società che intendono garantire attraverso una polizza di assicurazione il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

La sottoscrizione del presente contratto è riservata alle persone giuridiche.

Il prodotto prevede un piano di versamenti costituito da una serie di premi ricorrenti da corrispondere nel corso della durata contrattuale. E' data inoltre facoltà all'Investitore-Contraente di effettuare versamenti aggiuntivi.

L'importo dei premi ricorrenti ed il frazionamento di corresponsione vengono scelte dall'Investitore-Contraente alla data di sottoscrizione della Proposta-Polizza.

Alla scadenza del contratto, è previsto il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati dall'Investitore-Contraente.

Annualmente il capitale assicurato si rivaluta in base al rendimento della gestione interna separata Remunera più.

4.2. Durata del contratto

Il contratto ha una durata che può essere scelta dall'Investitore-Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Polizza da un minimo di 5 anni ad un massimo di 20 anni.

4.3. Versamento dei premi

L'importo dei premi ricorrenti e il frazionamento di corresponsione vengono scelti dall'Investitore - Contraente alla data di sottoscrizione.

La durata pagamento premi coincide con la durata contrattuale.

Il frazionamento del premio può essere annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

L'importo minimo di ogni premio ricorrente è di 100,00 Euro nel caso di frazionamento mensile, 300,00 Euro nel caso di frazionamento trimestrale, 600,00 Euro nel caso di frazionamento semestrale, e di 1.200,00 Euro nel caso di frazionamento annuale.

L'importo minimo di ogni versamento aggiuntivo è di 100,00 Euro.

Ad ogni anniversario contrattuale è prevista la facoltà dell'Investitore-Contraente di modificare le scelte inerenti l'importo ed il frazionamento dei premi stessi.

La richiesta scritta deve essere consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., almeno 60 giorni prima della ricorrenza anniversaria da cui deve avere effetto la modifica.

Con le stesse modalità l'Investitore-Contraente può disporre la sospensione del pagamento dei premi ricorrenti, ed in tal caso è sua facoltà riprendere in qualsiasi momento la corresponsione del proprio piano di versamenti senza dover corrispondere i premi insoluti.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nome proposta d'investimento: Chiara Vita TFR

Codice proposta d'investimento: 1124

I premi versati al netto dei costi (c.d. capitale investito) sono investiti in una gestione interna separata denominata Remunera più.

La Compagnia può affidare la gestione patrimoniale degli attivi compresi nella gestione interna separata "Remunera più" a società collegate.

Attualmente la gestione degli attivi sottostanti la gestione interna separata "Remunera più" è stata delegata, dalla Compagnia, ad Helvetia Compagnia Svizzera di Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e direzione per l'Italia, che svolge funzione di capogruppo.

La valuta di denominazione della gestione interna separata "Remunera più" è l'Euro.

La data di inizio operatività della gestione interna separata "Remunera più" è il 18/11/2002.

Chiara Vita TFR è un prodotto assicurativo di capitalizzazione a premi ricorrenti con possibilità di premi aggiuntivi che prevede la rivalutazione delle somme assicurate.

Le prestazioni del contratto Chiara Vita TFR sono connesse al rendimento realizzato dalla Gestione Separata Remunera più.

Il contratto prevede una misura annuale minima garantita di rivalutazione alla scadenza del contratto, in caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR.

5. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

L'ammontare rimborsato alla scadenza del contratto sarà determinato in base a un meccanismo di rivalutazione del capitale investito che dipende dal rendimento rilevato della gestione interna separata, dall'importo trattenuto a titolo di costi di gestione dell'investimento finanziario.

Il rendimento riconosciuto all'investitore-contraente in base al suddetto meccanismo di rivalutazione (c.d. rendimento consolidato) viene consolidato.

Alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o per anticipazione del TFR al dipendente viene garantito un capitale minimo pari al capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento oggetto di riscatto, ricorrente o aggiuntivo, capitalizzato fino all'istante di liquidazione al tasso variabile di rendimento annuo composto, pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%. Nel primo anno assicurativo, tale tasso variabile garantito, in base ai dati disponibili, è pari all'1,5% annuo. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indicherà la percentuale di rivalutazione garantita a scadenza relativa all'anno successivo.

Si rinvia al par. 5.1 per la descrizione dettagliata del meccanismo di rivalutazione.

La rilevazione del rendimento della gestione interna separata avviene con frequenza mensile.

Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'investitore-contraente, avviene con frequenza annuale.

Il rendimento di periodo della gestione separata Remunera viene calcolato al termine di ciascun mese di calendario con riferimento ai 12 mesi di calendario precedenti.

Il rendimento della gestione separata Remunera più utilizzato ai fini del calcolo della misura di rivalutazione da attribuire al contratto è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario di decorrenza del contratto.

Il periodo di rilevazione del rendimento della gestione interna separata è legato alla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, alla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è influenzato dalla data di rivalutazione periodica del capitale.

Il prodotto riconosce la facoltà di riscattare il capitale maturato, purché sia trascorso almeno un anno.

Il valore di riscatto è pari al capitale maturato.

In caso di riscatto totale o parziale del contratto, al fine di determinare il capitale liquidabile, viene riconosciuta un'ulteriore rivalutazione pro-rata temporis, con riferimento al periodo intercorso tra l'ultimo anniversario di decorrenza del contratto e la data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di liquidazione completa della documentazione indicata nelle delle Condizioni Contrattuali.

Il rendimento annuo del Fondo Remunera più adottato ai fini del calcolo della misura di rivalutazione da attribuire al contratto per calcolare la rivalutazione “pro rata temporis” è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l’inizio del mese antecedente la data di ricevimento da parte della Compagnia della suddetta richiesta di liquidazione completa della documentazione e la legge di capitalizzazione utilizzata è quella composta.

I capitali aggiuntivi maturati per effetto della rivalutazione ad ogni ricorrenza annuale sono definitivamente riconosciuti al contratto (consolidamento) di anno in anno, incrementano il capitale assicurato in vigore e costituiscono la base per le future rivalutazioni.

Alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell’attività lavorativa del dipendente o per anticipazione del TFR al dipendente viene garantito un capitale minimo pari al capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento oggetto di riscatto, ricorrente o aggiuntivo, capitalizzato fino all’istante di liquidazione al tasso variabile di rendimento annuo composto, pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l’1,5%. Nel primo anno assicurativo, tale tasso variabile garantito, in base ai dati disponibili, è pari all’1,5% annuo. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indicherà la percentuale di rivalutazione garantita a scadenza relativa all’anno successivo.

5.1 Rivalutazione periodica

I premi versati al netto dei costi sono rivalutati periodicamente in base al rendimento consolidato.

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua del capitale investito in base alle condizioni che seguono.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza della polizza, il contratto verrà rivalutato mediante aumento a totale carico della Compagnia della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

Il rendimento della gestione separata Remunera più utilizzato ai fini del calcolo della misura di rivalutazione da attribuire al contratto è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l’inizio del mese antecedente quello nel quale cade l’anniversario di decorrenza del contratto.

La misura annua di rivalutazione da attribuire al contratto (c.d. rendimento retrocesso) si ottiene sottraendo al rendimento annuo della gestione separata Remunera più un’aliquota dell’1% (prelievo in punti percentuali assoluti) a titolo di costi di gestione dell’investimento finanziario. Qualora tale misura di rivalutazione fosse nulla o negativa, per quell’anno non verrà attribuita alcuna rivalutazione.

Si rileva che solo la componente di rendimento rilevato della gestione interna separata retrocessa all’investitore contraente (c.d. rendimento retrocesso) partecipa al meccanismo di rivalutazione del contratto.

Il tasso di rendimento trattenuto dalla Compagnia pari all’1% consiste in un prelievo in punti percentuali assoluti sul rendimento annuo della gestione separata Remunera più e corrisponde al margine sul rendimento rilevato che viene trattenuto dalla Compagnia.

La rivalutazione del contratto si ottiene sommando i seguenti due importi:

- la rivalutazione secondo la legge della capitalizzazione composta del capitale assicurato in vigore al precedente anniversario di decorrenza, al netto di eventuali riscatti parziali;
- la rivalutazione di ogni premio, ricorrente o aggiuntivo, versato successivamente al precedente anniversario di decorrenza del contratto, al netto delle spese di cui alla Sez. C, par. 13, al netto di eventuali riscatti parziali, calcolata secondo la legge della capitalizzazione composta per il tempo trascorso dalla data di versamento al giorno della rivalutazione secondo il metodo “pro rata temporis”.

Alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell’attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR al dipendente, viene garantito un capitale minimo pari al capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento, ricorrente o aggiuntivo, capitalizzato fino all’istante di liquidazione al tasso variabile di rendimento annuo composto, pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l’1,5%. Nel primo anno assicurativo, tale tasso variabile garantito, in base ai dati disponibili, è pari all’1,5% annuo. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indicherà la percentuale di rivalutazione garantita a scadenza relativa all’anno successivo.

Le condizioni del contratto non prevedono l’applicazione di un tasso tecnico.

Il confronto tra il rendimento retrocesso ed il tasso di rendimento minimo garantito avviene alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell’attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR al dipendente.

Il tasso di rendimento minimo garantito viene quindi riconosciuto alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR al dipendente; pertanto è possibile che in corrispondenza delle date di rivalutazioni intermedie il rendimento consolidato sia inferiore a quello minimo garantito.

Avvertenza: Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

I valori nelle esemplificazioni di cui a seguito sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia.

1)

Il seguente sviluppo è elaborato in base alle seguenti ipotesi:

- premio ricorrente versato: 1200 euro
- durata contrattuale: 10 anni
- durata pagamento premi: 10 anni
- tasso di rendimento della gestione separata alle ricorrenze anniversarie del contratto: 0%
- tasso di rendimento minimo garantito di rivalutazione pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%, da riconoscere alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR al dipendente, ipotizzato nello sviluppo: 1,5%
- misura di rivalutazione, ovvero tasso di rendimento retrocesso: 0%

Anno (t)	Premio ricorrente versato	Spese di emissione	Costi di caricamento	Capitale Investito	Capitale rivalutato alla fine dell'anno	Valore di riscatto totale alla fine dell'anno
1	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	1.157,37	-
2	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	2.314,74	2.314,74
3	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	3.472,11	3.472,11
4	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	4.629,48	4.629,48
5	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	5.786,85	5.786,85
6	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	6.944,22	6.944,22
7	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	8.101,59	8.101,59
8	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	9.258,96	9.258,96
9	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	10.416,33	10.416,33
10	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	12.572,81	-

2)

Il seguente sviluppo è elaborato in base alle seguenti ipotesi:

- premio ricorrente versato: 1200 euro
- durata contrattuale: 10 anni
- durata pagamento premi: 10 anni
- tasso di rendimento della gestione separata alle ricorrenze anniversarie del contratto: 4%
- tasso di rendimento minimo garantito di rivalutazione pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%, da riconoscere alla scadenza contrattuale o in caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o in caso di anticipazione del TFR al dipendente, ipotizzato nello sviluppo: 1,5%
- Aliquota di rendimento trattenuta: 1%
- misura di rivalutazione, ovvero tasso di rendimento retrocesso: 3%

Anno	Premio ricorrente versato	Spese di emissione	Costi di caricamento	Capitale Investito	Capitale rivalutato alla fine dell'anno	Valore di riscatto per ogni causa alla fine dell'anno
1	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	1.192,09	-
2	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	2.419,94	2.419,94
3	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	3.684,63	3.684,63
4	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	4.987,26	4.987,26
5	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	6.328,97	6.328,97
6	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	7.710,93	7.710,93
7	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	9.134,35	9.134,35
8	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	10.600,47	10.600,47
9	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	12.110,58	12.110,58
10	1.200,00	25,00	17,63	1.157,37	13.665,99	-

Tutti i valori contenuti nelle tabelle esemplificative sono espressi in Euro e al lordo degli oneri fiscali.

Si rinvia ai paragrafi 7 e 8 per informazioni sulla gestione interna separata.

6. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Investitore-Contrahente è pari alla durata contrattuale.

7. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

L'investimento finanziario è costituito dalla gestione interna separata:

Gestione separata	Remunera più
Valuta di denominazione	Euro
Composizione del patrimonio della gestione separata	Investimento principale in titoli governativi e di organismi sopranazionali denominati in euro. Investimento anche significativo in obbligazioni corporate con rating pari almeno all'investment grade, secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzia di Rating. Investimento residuale in titoli di capitale e/o quote di OICR di tipo azionario quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Sono consentiti in via residuale, investimenti in immobili e/o OICR immobiliari ed in investimenti alternativi (Private Equity / Hedge Fund etc.). L'investimento in derivati collegati a strumenti finanziari idonei è consentito in via residuale nel rispetto dei Provvedimenti Isvap n. 297 del 19 Luglio 1996 e 981-G del 16 Settembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni
Aree geografiche	Principalmente nell'Area EURO, USA e UK, e in via residuale nelle altre zone geografiche.
Categoria di emittenti	I titoli obbligazionari saranno selezionati tra quelli emessi da Stati Sovrani organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. " Investment Grade ", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di Rating. I titoli di capitale saranno selezionati solo quelli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.
Specifici fattori di rischio	<i>Duration</i> - La duration del portafoglio è correlata alla duration del passivo con un limite in termini di scostamento non superiore, sia in positivo sia in negativo, ai 3 anni. <i>Rating</i> – Investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade, e in via residuale B Investment Grade entro il limite dell' 1%. <i>Paesi Emergenti</i> - È possibile l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile di gestione	<p><i>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</i></p> <p>Le scelte di investimento vengono effettuate sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.</p> <p>La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi dei dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamenti delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevata capitalizzazione e OICR specializzati operanti nei mercati internazionali delle aree geografiche di riferimento in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.</p> <p>Le scelte di investimento sono effettuate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita.</p>
La società di revisione	<p>La Società di revisione incaricata di certificare la gestione è PricewaterhouseCoopers S.p.a., Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'Art.161 del D. Lgs. N.58 del 24 febbraio 1998.</p>

8. CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ATTIVI IN PORTAFOGLIO

Il rendimento annuo della gestione separata Remunera più per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di Remunera più, di competenza di quell'esercizio, al valore medio di Remunera più stesso.

Per valore medio di Remunera più si intende la somma delle giacenze medie annue dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media di ogni altra attività di Remunera più.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione in Remunera più. Per valore di iscrizione si intende il valore di acquisto integrato con eventuali scarti di emissione e/o negoziazione, in armonia con la normativa vigente.

Concorrono alla determinazione del rendimento della gestione separata Remunera più i proventi finanziari di competenza dell'esercizio – compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza di Remunera più al lordo delle ritenute fiscali, al netto delle spese specifiche per gli investimenti e delle spese per l'attività di revisione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore d'iscrizione delle corrispondenti attività di Remunera più e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato, all'atto dell'iscrizione in Remunera più, per i beni di proprietà della Società.

Ai fini della determinazione del rendimento annuo di Remunera più l'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1 Gennaio fino al 31 Dicembre dello stesso anno.

Avvertenza: *Le plusvalenze, le minusvalenze e gli altri flussi di cassa concorrono alla Determinazione del rendimento della gestione interna separata solo se effettivamente realizzati sulle attività che la compongono; le attività di nuova acquisizione sono valutate al prezzo di acquisto, mentre quelle già di proprietà dell'Impresa di assicurazione sono valutate al prezzo di iscrizione nella gestione interna separata.*

Avvertenza: *Si evidenzia che, in considerazione delle caratteristiche della gestione interna separata e del meccanismo di calcolo del relativo rendimento, la valorizzazione delle attività che compongono il portafoglio della gestione interna separata non è riferita ai valori di mercato delle medesime e la volatilità dei relativi rendimenti non riflette quella calcolata sulla base del valore di mercato delle attività che la compongono.*

9. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

L'importo dei premi ricorrenti ed il frazionamento di corresponsione vengono scelte dall'Investitore-Contraente alla data di sottoscrizione della Proposta-Polizza.

La durata pagamento premi coincide con la durata contrattuale.

Il frazionamento del premio può essere annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

L'importo minimo di ogni premio ricorrente è di 100,00 Euro nel caso di frazionamento mensile, 300,00 Euro nel caso di frazionamento trimestrale, 600,00 Euro nel caso di frazionamento semestrale, e di 1.200,00 Euro nel caso di frazionamento annuale.

L'importo minimo di ogni versamento aggiuntivo è di 100,00 Euro.

9.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-Contraente

9.1.1 Spese fisse

Sul premio ricorrente versato dall'Investitore-Contraente grava un costo fisso annuale pari a 25 Euro. Tale costo viene decurtato, ad ogni anniversario contrattuale (data di decorrenza compresa), dal premio di rata corrisposto a tale epoca (quindi anche nel caso di frazionamento sub annuale, il costo fisso è prelevato interamente dal premio di rata corrisposto all'anniversario). Il costo fisso decurtato dal primo premio versato alla data di decorrenza è prelevato a titolo di spese di emissione.

Non sono previste spese fisse sui versamenti aggiuntivi.

9.1.2 Costi di caricamento

Il costo di caricamento proporzionale gravante sul premio ricorrente versato e su ogni versamento aggiuntivo, al netto dell'eventuale costo fisso annuale, atto a coprire i costi di acquisizione e gestione del contratto, è pari all'1,5%.

9.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza

Non previsti.

9.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-Contraente

La Compagnia trattiene dal rendimento annuo realizzato dalla gestione separata Remunera più, una commissione pari al 1,00%.

9.3 Altri costi

Non previsti.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale di investimento consigliato.

Il premio versato, in occasione di ogni versamento, al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

Il premio ricorrente di riferimento per la tabella di cui a seguito è quello minimo previsto contrattualmente pari ad Euro 1.200 all'anno, per un orizzonte temporale pari a 5anni.

		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	1,47%	1,47%
B	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Spese di emissione	2,08%	2,08%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
E	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
F	Commissioni di gestione	1,00%	1,00%
G	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
H	Bonus e premi	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	Premio versato	100,00%	100,00%
M=I-D	Capitale nominale	97,92%	97,92%
N=M-(A+B-C)	Capitale investito	96,45%	96,45%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

10. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA

Alla scadenza contrattuale il capitale assicurato sarà pari al massimo fra:

- il capitale assicurato alla precedente ricorrenza, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato per un anno con le modalità descritte al punto 4.2, aumentato dei versamenti effettuati successivamente all'anniversario di decorrenza

- del contratto immediatamente precedente, ciascuno al netto dei costi di cui alla Sez. C, par. 13, al netto di eventuali riscatti parziali e rivalutato, dalla data di versamento fino all'anniversario, secondo il metodo "pro rata temporis";
- il capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento ricorrente e aggiuntivo, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato annualmente (capitalizzazione composta) al tasso di rivalutazione pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%. Nel primo anno assicurativo, tale tasso variabile garantito, in base ai dati disponibili, è pari all'1,5% annuo. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indicherà la percentuale di rivalutazione garantita a scadenza relativa all'anno successivo.

Si rinvia alla Sez. C, par. 13 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

11. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

A partire dal II anno di durata contrattuale, l'Investitore-Contraente può, mediante richiesta scritta consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., corredata dalla documentazione indicata all'Art.18 delle Condizioni Contrattuali, riscattare parzialmente, per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o anticipazione del TFR, o totalmente il proprio contratto.

La data di effetto del riscatto coincide con la data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto corredata dalla relativa documentazione completa di cui all'Art.18.

Esiste la possibilità che il valore di riscatto risulti inferiore al premio versato.

In caso di riscatto totale il contratto si risolve anticipatamente dalla data di effetto di cui sopra.

Il valore di riscatto totale è pari alla somma di:

- capitale assicurato in vigore all'anniversario di decorrenza del contratto immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato secondo il metodo "pro rata temporis" fino alla data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto totale corredata dalla relativa documentazione completa indicata nelle Condizioni Contrattuali
- ogni premio, ricorrente o aggiuntivo, versato successivamente al precedente anniversario di decorrenza del contratto, al netto dei costi di cui alla Sez. C, par. 13, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato secondo il metodo "pro rata temporis" per il tempo trascorso dalla data di versamento alla data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto completa della documentazione indicata nelle Condizioni Contrattuali.

In caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o per anticipazione del TFR al dipendente viene garantito un capitale minimo pari al capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento oggetto di riscatto, ricorrente o aggiuntivo, capitalizzato fino all'istante di liquidazione al tasso variabile di rendimento annuo composto, pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%. In caso di riscatto parziale il contratto resta in vigore per la prestazione assicurata residua che continua a godere delle rivalutazioni previste.

Inoltre l'orizzonte temporale di investimento consigliato è pari alla durata contrattuale.

Esiste quindi la possibilità che il valore di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

L'importo richiesto dall'Investitore-Contraente si intende sempre al lordo delle ritenute fiscali.

Il valore lordo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 1.000,00 Euro ed il valore residuo della somma assicurata non può essere inferiore a 1.000,00 Euro, pena la risoluzione totale del contratto.

Si rinvia alla Sez. C, par. 13.1.3 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato in caso di riscatto, ed alla Sez.D, par.17 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

12. OPZIONI CONTRATTUALI

Allo scadere del contratto, in caso di richiesta scritta da parte dell'Investitore-Contraente tramite lettera raccomandata A.R. spedita con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, il contratto sarà rinnovato per un ulteriore periodo di cinque anni.

I costi, le condizioni economiche, le modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili, saranno comunicate al più tardi sessanta giorni prima della data prevista della scadenza del contratto.

La Compagnia si impegna a fornire per iscritto all'avente diritto – al più tardi sessanta giorni prima della data prevista della scadenza del contratto – una descrizione sintetica dell'opzione esercitabile, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche, il Prospetto aggiornato e le Condizioni Contrattuali relative alle coperture assicurative per le

quali l'aveute diritto abbia manifestato il proprio interesse, previa illustrazione delle caratteristiche principali del prodotto offerto in opzione.

Si rinvia all'art.18 delle Condizioni Contrattuali in merito alla documentazione che l'investitore – contraente, o i beneficiari, sono tenuti a presentare alla Compagnia unitamente ad ogni richiesta di liquidazione.

La Compagnia ha 30 giorni di tempo, dalla data di ricevimento presso la propria sede della documentazione completa prevista dal suddetto articolo delle Condizioni Contrattuali, per effettuare il pagamento (ovvero dalla data di ricevimento presso la filiale interessata, se anteriore), oltre i quali sono dovuti gli interessi di mora.

I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in due anni dalla data di esigibilità delle prestazioni stesse.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

13.1. Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

13.1.1. Spese di emissione

Sul premio ricorrente versato dall'Investitore-Contraente grava un costo fisso annuale pari a 25 Euro. Tale costo viene decurtato, ad ogni anniversario contrattuale (data di decorrenza compresa), dal premio di rata corrisposto a tale epoca (quindi anche nel caso di frazionamento sub annuale, il costo fisso è prelevato interamente dal premio di rata corrisposto all'anniversario). Il costo fisso decurtato dal primo premio versato alla data di decorrenza è prelevato a titolo di spese di emissione.

Non sono previste spese fisse sui versamenti aggiuntivi.

13.1.2. Costi di caricamento

Il costo di caricamento proporzionale gravante sul premio ricorrente versato e su ogni versamento aggiuntivo, al netto dell'eventuale costo fisso annuale, atto a coprire i costi di acquisizione e gestione del contratto, è pari all'1,5%.

13.1.3. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza

Non previsti.

13.2. Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

La compagnia trattiene dal rendimento annuo realizzato dalla gestione separata Remunera più, una commissione pari al 1,00% (prelievo in punti percentuali assoluti).

13.3. Altri costi

Non previsti.

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

In relazione al presente contratto non sono previsti sconti.

15. REGIME FISCALE

Le somme dovute dalla Compagnia in dipendenza del contratto qui descritto sono soggette ad imposta sostitutiva, attualmente pari al 12,5%, sulla differenza fra la somma dovuta dalla Compagnia e l'ammontare dei premi corrisposto dall'Investitore-Contraente. La Compagnia non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa e a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti stipulati nell'ambito di attività commerciale qualora gli interessati presentino una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto per maggiori informazioni.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

16.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del presente contratto è riservata alle persone giuridiche.

La sottoscrizione della Proposta-Polizza può essere effettuata direttamente presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo.

Il primo premio ricorrente deve essere versato dall'Investitore-Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Polizza mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice dell'importo pattuito, e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.

Il pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, in corrispondenza alla loro scadenza, e degli eventuali versamenti aggiuntivi, in corrispondenza alla loro sottoscrizione, deve essere effettuato dall'Investitore-Contraente mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice, dell'importo pattuito.

In caso di cessazione del rapporto con la Banca presso cui è stato stipulato il contratto, gli eventuali premi ricorrenti successivi andranno versati tramite RID, mentre gli eventuali versamenti successivi potranno essere effettuati tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie – codice IBAN: IT31 E034 4033 1060 0000 0501 300 , intestate a Chiara Vita S.p.A..

Ad ogni anniversario contrattuale è prevista la facoltà dell'Investitore - Contraente di modificare le scelte inerenti l'importo ed il frazionamento dei premi stessi. La richiesta scritta deve essere consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., almeno 60 giorni prima della ricorrenza anniversaria da cui deve avere effetto la modifica. Con le stesse modalità l'Investitore - Contraente può disporre la sospensione del pagamento dei premi ricorrenti; è facoltà dell'Investitore - Contraente riprendere in qualsiasi momento la corresponsione dei premi ricorrenti senza dover corrispondere i premi insoluti.

Il contratto si intende concluso, a condizione che sia stato corrisposto il versamento dovuto alla data di sottoscrizione della Proposta-Polizza da parte dell'Investitore-Contraente.

La decorrenza del contratto coincide con la data di conclusione del contratto.

Si rinvia alla Parte III, Sez. B, par. 4, per ulteriori informazioni.

16.2 Modalità di revoca della proposta

Non prevista in quanto la sottoscrizione della Proposta-Polizza da parte dell'Investitore-Contraente comporta la conclusione contestuale del contratto.

16.3 Diritto di recesso dal contratto

L'Investitore-Contraente, ai sensi dell'Art. 177 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del contratto stesso dandone comunicazione alla Compagnia mediante richiesta scritta consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato stipulato il contratto, ovvero inviata direttamente alla Compagnia, con lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

Chiara Vita S.p.A. - via Pietro Gaggia n. 4 – 20139 Milano.

La Compagnia, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, rimborsa all'Investitore-Contraente, previa consegna dell'originale di Proposta-Polizza e delle eventuali appendici, il versamento corrisposto, al netto dei costi fissi di emissione pari a 25 Euro.

Il diritto di recesso libera l'Investitore-Contraente e la Compagnia da qualsiasi obbligazione futura derivante dal contratto dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso.

17. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

L'Investitore-Contraente, per richiedere il riscatto del capitale, anche in misura parziale, deve presentare alla Compagnia richiesta scritta accompagnata dalla documentazione richiesta.

La richiesta corredata di tutta la documentazione indicata nelle Condizioni Contrattuali all'Art.18, dovrà essere consegnata allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta-Polizza, oppure inviata direttamente alla Compagnia mediante lettera raccomandata A/R indirizzata a:

Chiara Vita S.p.A. - Ufficio Gestione Portafoglio

via Pietro Gaggia n. 4

20139 Milano

Telefono tel. +39 02 57438635; Fax +39 02 55249904

E-mail gestioneportafoglio@chiaravita.it

Per informazioni sul valore di riscatto ci si può rivolgere allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta-Polizza oppure direttamente all'Ufficio Gestione Portafoglio della Compagnia - Telefono +39 02 57438635; fax +39 02 55249904; e-mail: gestioneportafoglio@chiaravita.it.

La data di effetto del riscatto coincide con la data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto corredata dalla relativa documentazione completa indicata nelle Condizioni Contrattuali.
In caso di riscatto totale il contratto si risolve anticipatamente dalla data di effetto di cui sopra.

Il valore di riscatto può risultare inferiore ai premi versati.

Si rinvia alla Parte III, Sez. B, par. 5, per ulteriori informazioni.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Non previsti.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

19. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

20. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

21. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

La Compagnia comunica tempestivamente all'Investitore-Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta o nel Regolamento della gestione separata, intervenute anche per effetto di eventuali modifiche alle Condizioni Contrattuali e alla normativa applicabile.

La Compagnia si impegna a trasmettere, entro sessanta giorni dalla ricorrenza annuale prevista per la rivalutazione delle prestazioni, un estratto conto annuale della posizione contenente le seguenti informazioni minimali:

- premi versati e valore del capitale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- valore dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
- valore del capitale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- rendimento finanziario annuo realizzato dalla gestione separata, rendimento finanziario attribuito con evidenza di eventuali rendimenti trattenuti;
- misura annua minima di rivalutazione attribuita al contratto per l'anno in questione al fine del calcolo del capitale a scadenza o dell'eventuale valore di riscatto parziale.

La Compagnia comunicherà annualmente all'Investitore-Contraente, entro il mese di febbraio, la Parte II del presente Prospetto, contenente l'aggiornamento dei dati storici di rischio/rendimento relativi alla gestione interna separata che determina la rivalutazione periodica del capitale investito.

La Compagnia è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi e il meccanismo di rivalutazione del capitale.

In caso di trasformazione del contratto, la Compagnia è tenuta a fornire all'Investitore - Contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, le imprese consegnano all'Investitore - Contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto annuale e il prospetto annuale della composizione della gestione interna separata, nonché il regolamento della gestione interna separata, sono disponibili sul sito internet www.chiaravita.it e possono essere acquisiti su supporto duraturo.

La Compagnia è tenuta a consegnare all'Investitore-Contraente, prima della data di conclusione del contratto, un progetto esemplificativo delle prestazioni in forma personalizzata, illustrante lo sviluppo dei premi, il valore di rimborso a scadenza nonché i valori di riduzione e di riscatto, al netto dei costi, determinati in base alle Condizioni Contrattuali sottoscritte ed in conformità alla metodologia di calcolo prevista dall'ISVAP.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Compagnia Chiara Vita S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato
Fabio Bastia



**PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-
RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO**

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sui dati periodici di rendimento dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte II: 31 marzo 2010.

Data di validità della Parte II: dal 01 aprile 2010.

DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione interna separata "Remunera più" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Gestione interna separata Remunera più

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Tasso di rendimento trattenuto	Rendimento riconosciuto agli investitori-contraenti	Tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Tasso di inflazione
2005	3,72%	1,00%	2,72%	3,16%	1,70%
2006	3,04%	1,00%	2,04%	3,86%	2,00%
2007	3,76%	1,00%	2,76%	4,41%	1,71%
2008	3,85%	1,00%	2,85%	4,46%	3,23%
2009	3,85%	1,00%	2,85%	3,54%	0,74%

Data di inizio di operatività: 18/11/2002

Periodo previsto di durata: 31/12/2100

Patrimonio netto della gestione risultante all'ultimo rendiconto annuale: 633.156.842 Euro

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nella tabella di seguito riportata, è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo di cui ai parr. 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte percepita in media dai collocatori relativamente all'ultimo anno solare.

In riferimento alle voci di costo contestuali al versamento:

Premio Ricorrente: Tipo costo	Misura costo	Quota parte percepita in media dai collocatori
Spese di emissione	25,00 euro	0,00%
Costi di caricamento	1,50%	25,00%

Versamenti aggiuntivi: Tipo costo	Misura costo	Quota parte percepita in media dai collocatori
Spese di emissione	0,00 euro	0,00%
Costi di caricamento	1,50%	25,00%

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore- Contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte II: 31 marzo 2010.

Data di validità della Parte II: dal 01 aprile 2010.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

CHIARA VITA S.p.A. appartiene al Gruppo Assicurativo Svizzero Helvetia.

Chiara Vita S.p.A è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i Rami I, III, IV, con provvedimento ISVAP n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. n. 288 del 12 Dicembre 2001), ed ha inoltre ottenuto l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa ai Rami V e VI con provvedimento ISVAP n. 2364 del 15 luglio 2005 (G.U. n. 169 del 22 luglio 2005). Iscrizione all'Albo delle imprese di Assicurazione n. 1.00142. Il Gruppo Assicurativo Helvetia è iscritto all'Albo dei Gruppi di Imprese di assicurazione al n. 031.

La durata della Compagnia è fissata al 31/12/2100 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività esercitate dalla Compagnia sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli Investitori- Contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurative e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Gruppo Helvetia è un gruppo assicurativo internazionale con presenza territoriale in sei paesi europei (Svizzera, Austria, Germania, Italia, Spagna e Francia) con più di 2.000.000 clienti e circa 4.600 dipendenti in Europa.

I premi lordi contabilizzati della Compagnia Chiara Vita S.p.A. al 31/12/2009 sono pari a 472.464.329 Euro, di cui il 100% in Italia, mentre le riserve tecniche ammontano a fine anno a 1.817.318.405 Euro.

Il capitale sociale della Compagnia è di 34.178.000 Euro sottoscritto e interamente versato.

Il controllo della Compagnia è indirettamente detenuto da Helvetia Holding AG.

Gli azionisti che detengono un capitale superiore al 5,00% sono i seguenti:

- Banco di Desio e della Brianza SpA: 30,00%;
- Helvetia Europe, Société Anonyme: 70,00%.

Il Consiglio di Amministrazione di Chiara Vita S.p.A. è in carica fino all'approvazione di bilancio al 31/12/2010 ed è così composto:

Presidente Fabio DE PUPPI	nato a Trieste il 22/09/1946
Amministratore Delegato Fabio Massimo BASTIA	nato a Milano il 16/12/1962
Consigliere Florian SALZGEBER	nato a Samedan (CH) il 04/07/1963
Consigliere Luca Antonio BERTOLA	nato a Torino il 16/09/1938
Consigliere Marco SALA	nato a Desio il 22/05/1953

Di seguito si riportano le altre cariche ricoperte, all'interno del Gruppo Helvetia, dai membri del Consiglio di Amministrazione di Chiara Vita:

Fabio DE PUPPI

- Rappresentante Generale e Direttore per l'Italia di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A.
- Presidente di Ge. Si. Ass. società consortile a r.l.
- Presidente di Helvetia Vita S.p.A.
- Presidente di Padana Assicurazioni S.p.A.
- Presidente di APSA srl

Fabio Massimo BASTIA

- Amministratore Delegato di Helvetia Vita
- Direttore Generale di Helvetia Vita

Florian SALZGEBER

- Consigliere di Padana Assicurazioni S.p.A.
- Consigliere di Helvetia Vita S.p.A.
- Consigliere di APSA srl

Il Collegio Sindacale di Chiara Vita S.p.A. è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2010 ed è così costituito:

Presidente Paolo PASCOT	nato a Trieste il 18/11/1939
Sindaco effettivo Massimo FABRI	nato a Roma il 05/08/1960
Sindaco effettivo Alessandra Maria CAPE	nata a Milano il 07/02/1960
Sindaco supplente Luigi CAPE	nato a Milano il 13/03/1932
Sindaco supplente Carlo Domenico VANONI	nato a Santhià (VC) il 31/10/1929

Le funzioni direttive della Compagnia Chiara Vita S.p.A. sono esercitate dal Direttore Generale Valter Manca nato a Torino il 28/07/1955.

Altre informazioni relative agli altri prodotti finanziari offerti sono fornite sul sito internet della Compagnia www.chiaravita.it.

2. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I soggetti distributori del prodotto sono:

1) BANCO di DESIO e della BRIANZA S.p.A.

con sede in Desio (MB) via Rovagnati 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza, codice fiscale n. 01181770155 e P.Iva n. 00705680965, avente un capitale sociale di euro 67.705.040,00 i.v., Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Desio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed iscritta al n. 3440/5 dell'Albo delle Banche.

2) BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.

con sede in Firenze, via De' Tornabuoni 9, iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e P.Iva numero 05091600485, capitale sociale di euro 23.774.017,00 i.v., iscritta al n. 3194/8 dell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banco Desio.

3) BANCO DESIO LAZIO S.p.A.

con sede in Roma (RM), via Po n. 6/8 e capitale sociale di Euro 47.700.000,00 i.v., Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e P.Iva n. 07311931005, iscritta al n. 3231/8 dell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banco Desio.

4) BANCO DESIO VENETO S.p.A.

con sede in Vicenza (VI), Piazza Castello 27 e capitale sociale di Euro 35.100.000,00 i.v., Registro delle Imprese di Vicenza, codice fiscale e P.Iva n. 03272100243, iscritto all'Albo delle Banche al n. 3327/4 ed appartenente al Gruppo Bancario Banco Desio.

5) BANCA DEL PIEMONTE S.p.A.

con sede in Torino, via Cernaia, 7 e capitale sociale di Euro 25.010.800,00 i.v., Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 00821100013, iscritto all'Albo delle Banche al n. 3048.6.

6) BANCO di CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A.

con sede in Ceva, via A. Doria, 17 e capitale sociale di Euro 15.000.000,00 i.v., Registro delle Imprese di Ceva e codice fiscale n. 00166050047, iscritto all'Albo delle Banche al n. 3425/6.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della Compagnia Chiara Vita S.p.A., al momento di redazione del presente Prospetto d'offerta, sono effettuati dalla società di revisione KPMG S.p.A., Via V. Pisani 25, 20124 Milano.

B) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E RIDUZIONE

4. SOTTOSCRIZIONE

Il prodotto viene sottoscritto tramite consegna dell'apposito modulo di proposta - polizza, compilato in ogni sua parte, presso:

- gli sportelli del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;
- gli sportelli del Banco Desio Toscana S.p.A.;
- gli sportelli del Banco Desio Lazio S.p.A.;
- gli sportelli del Banco Desio Veneto S.p.A.;
- gli sportelli del Banca del Piemonte S.p.A.;
- gli sportelli del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A..

Il contratto è riservato alle Società che intendono garantire attraverso una polizza di assicurazione il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

La sottoscrizione del presente contratto è riservata alle persone giuridiche.

La sottoscrizione della Proposta-Polizza può essere effettuata direttamente presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo.

Il primo premio ricorrente deve essere versato dall'Investitore-Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Polizza mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice dell'importo pattuito, e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.

Il pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, in corrispondenza alla loro scadenza, e degli eventuali versamenti aggiuntivi, in corrispondenza alla loro sottoscrizione, deve essere effettuato dall'Investitore-Contraente mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice, dell'importo pattuito.

In caso di cessazione del rapporto con la Banca presso cui è stato stipulato il contratto, gli eventuali premi ricorrenti successivi andranno versati tramite RID, mentre gli eventuali versamenti successivi potranno essere effettuati tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie – codice IBAN: IT31 E034 4033 1060 0000 0501 300 , intestate a Chiara Vita S.p.A..

Il contratto si intende concluso, a condizione che sia stato corrisposto il versamento dovuto alla data di sottoscrizione della Proposta-Polizza da parte dell'Investitore-Contraente.

La decorrenza del contratto coincide con la data di conclusione del contratto.

La Compagnia, entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, si impegna ad inviare all'Investitore- Contraente apposita Lettera contrattuale di conferma con l'indicazione del premio unico versato e della data di decorrenza dell'investimento.

La Lettera contrattuale di conferma contiene inoltre:

- numero di Proposta-Polizza;
- dati dell'Investitore-Contraente;
- beneficiari in caso di vita;
- durata del contratto;
- durata pagamento premi;
- frazionamento
- premio ricorrente
- conferma del pagamento effettuato;
- spese di emissione;
- costi di caricamento
- data di decorrenza
- data di scadenza

5. RISCATTO E RIDUZIONE

Il prodotto riconosce la facoltà di riscattare il capitale maturato, purché sia trascorso almeno un anno.

A partire dal II anno di durata contrattuale, il Contraente può, mediante richiesta scritta consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., corredata dalla documentazione indicata all'Art.18 delle Condizioni Contrattuali, riscattare parzialmente, per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o anticipazione del TFR, o totalmente il proprio contratto.

La data di effetto del riscatto coincide con la data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto corredata dalla relativa documentazione completa di cui all'Art.18 delle Condizioni Contrattuali.

Esiste la possibilità che il valore di riscatto risulti inferiore al premio versato.

In caso di riscatto totale il contratto si risolve anticipatamente dalla data di effetto sopra indicata.

Il valore di riscatto totale è pari alla somma di

- capitale assicurato in vigore all'anniversario di decorrenza del contratto immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato secondo il metodo "pro rata temporis" fino alla data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto totale corredata dalla relativa documentazione completa indicata all'Art.18 delle Condizioni Contrattuali
- ogni premio, ricorrente o aggiuntivo, versato successivamente al precedente anniversario di decorrenza del contratto, al netto dei costi di cui alla Sez. C, par. 13 del Prospetto di offerta – Parte I, al netto di eventuali riscatti parziali, rivalutato secondo il metodo "pro rata temporis" per il tempo trascorso dalla data di versamento alla data

di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di riscatto completa della documentazione indicata all'Art.18 delle Condizioni Contrattuali.

In caso di riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa del dipendente o per anticipazione del TFR al dipendente viene garantito un capitale minimo pari al capitale assicurato iniziale derivante da ciascun versamento oggetto di riscatto, ricorrente o aggiuntivo, capitalizzato fino all'istante di liquidazione al tasso variabile di rendimento annuo composto, pari al valore minore tra il tasso annuo massimo di interesse garantibile stabilito dal Regolamento ISVAP n.21 del 28/03/2008 ed eventuali sue successive modificazioni e l'1,5%.

In caso di riscatto parziale il contratto resta in vigore per la prestazione assicurata residua che continua a godere delle rivalutazioni previste.

L'importo richiesto dal Contraente si intende sempre al lordo delle ritenute fiscali.

Il valore lordo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 1.000,00 Euro ed il valore residuo della somma assicurata non può essere inferiore a 1.000,00 Euro, pena la risoluzione totale del contratto.

La Compagnia esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutta la documentazione indicata all'art. 18 delle Condizioni Contrattuali (ovvero dalla data di ricevimento presso la filiale interessata, se anteriore). Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a favore dei Beneficiari.

Ai sensi dell'Art.2952 del Codice Civile i diritti derivanti dal presente contratto sono soggetti ad un termine di prescrizione di due anni che decorrono dal momento in cui tali diritti possono essere fatti valere.

A riscatto effettuato la Compagnia invierà all'Investitore-Contraente la Lettera di conferma riscatto, contenente:

- premio lordo investito;
- importo lordo del riscatto;
- penale di riscatto;
- ritenuta d'imposta
- importo netto del riscatto.

Il presente contratto non prevede clausola di riduzione.

6. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Il presente contratto non prevede operazioni di passaggio tra attività finanziarie sottostanti (c.d. switch).

C) REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

7.1 Tassazione delle prestazioni

Se corrisposte in forma di capitale, le somme dovute dalla Compagnia in dipendenza del contratto sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 12,50% della differenza (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatti parziali).

Se corrisposte in forma di rendita vitalizia, le rate di rendita sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 12,50%, limitatamente alla quota parte di ogni rata derivante dal rendimento maturato in ciascun periodo d'imposta successivo all'inizio della corresponsione; la rendita iniziale viene determinata previa applicazione, al momento della conversione del capitale a scadenza in rendita, di un'imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 12,50% della differenza tra il valore capitale della rendita stessa e l'ammontare dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatti parziali).

7.2 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Compagnia in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

7.3 Diritto proprio dei beneficiari designati

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Compagnia. Pertanto, le somme corrisposte a seguito del decesso dell'assicurato non rientrano nell'asse ereditario.